



ALEA

Associazione per lo studio del gioco d'azzardo
e dei comportamenti a rischio

GIOCO D'AZZARDO E QUESTIONE CRIMINALE

TRA BUSINESS ILLEGALI E DEVIANZE IN CONDIZIONE DI GAMBLING DISORDER

ROMA, 26 OTTOBRE 2018, TEMPIO DI ADRIANO, PIAZZA DI PIETRA

IN COLLABORAZIONE CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

PATROCINI RICHIESTI:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA SALUTE – OSSERVATORIO SUL GIOCO D'AZZARDO

MINISTERO DELL'INTERNO

REGIONE LAZIO

COMUNE DI ROMA

CONSULTA NAZIONALE ANTIUSURA "GIOVANNI PAOLO II" ONLUS

IN PARTENARIATO CON LA CARITAS DIOCESANA DI ROMA

EVENTO IN CORSO DI ACCREDITAMENTO PRESSO

ORDINE DEI GIORNALISTI

ORDINE DEGLI AVVOCATI

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

PRESIEDE GRAZIANO BELLIO, EX PRESIDENTE DI ALEA

ORE 8:45 – 9:15 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ORE 9:20 – 10:00 APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SALUTI ISTITUZIONALI

ORE 10:00 – 13:30 PRIMA SESSIONE DEI LAVORI

RELAZIONE INTRODUTTIVA

10.00 GAMBLING E QUESTIONE CRIMINALE, PER UN INQUADRAMENTO ISTITUZIONALE DEI NUOVI SCENARI DELLA DIFESA SOCIALE

MAURIZIO FIASCO, PAST-PRESIDENT DI ALEA

10.40 L'INFLUENZA DEL MERCATO LEGALE-ILLEGALE SUI PARADIGMI DELLA REGOLAZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO CONTEMPORANEO

ERNESTO SAVONA, PROFESSORE EMERITO E DIRETTORE DI TRANSCRIME

11.20 DIBATTITO SULLE DUE RELAZIONI

COMUNICAZIONI E RELAZIONI

12.00 FINANZIAMENTO CASH: UNA NORMALITÀ MALATA. DISTURBO GAMBLING E MERITO CREDITIZIO

PAOLO PUGGIOLI, FONDAZIONE ANTIUSURA SAN MATTEO APOSTOLO DI BOLOGNA, SOCIO DI ALEA –

UMBERTO CARONI, CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII DI REGGIO EMILIA, SOCIO DI ALEA

12.30 QUANDO IL COMPORTAMENTO CRIMINALE DIVENTA NORMALITÀ. SE LE SALE SLOT POTESSERO PARLARE...

VITTORIO FOSCHINI – SOCIO DI ALEA

12.50 DA OSTIA UNA CASO DI STUDIO: LA SALA SLOT MACHINE SEQUESTRA ALLA CRIMINALITÀ E RICONVERTITA IN CENTRO DI PREVENZIONE DELL'AZZARDO

MASSIMILIANO MONNANNI - PRESIDENTE IPAB "ASILO SAVOIA" E CLAUDIO DALPIAZ, SOCIO ALEA

DIBATTITO SULLE RELAZIONI E COMUNICAZIONI

Ore 13.30-14.30 - PAUSA

ORE 14:30 – 18:30 SECONDA SESSIONE DEI LAVORI E CONCLUSIONE

APERTURA E INTRODUZIONE ALLA SECONDA SESSIONE

MAURO CROCE, SOCIO FONDATORE DI ALEA ED EX PRESIDENTE DI ALEA

ESPERIENZE E COSTRUZIONE DI MODELLI DALLE ESPERIENZE REALI

Varese e la Lombardia

14:45 **IL GIOCATORE ALLA SBARRA E IL PROBLEMA DELLA DIFESA. LA PRESA IN CARICO E LA RIABILITAZIONE DEL GIOCATORE**

SARA DI MICCO, SOCIO DI AND – ANNA COLOMBO, SOCIO DI AND – ROBERTA SMANIOTTO, PRESIDENTE DI AND

15:30 **LA RETE FAMILIARE IN SOFFERENZA PRIMA E NEL TRATTAMENTO DEL GIOCATORE DELINQUENTE**

DANIELA CAPITANUCCI – EX PRESIDENTE DI ALEA E PRESIDENTE ONORARIO DI AND

Campoformido (Udine)

15:45 **APPROCCIO LEGALE E TERAPIA DI GRUPPO: MODELLI D'INTERVENTO MULTIPROFESSIONALI IN ACTION**

ROLANDO DE LUCA, RESPONSABILE DI A.GIT.A. CAMPOFORMIDO (UD), SOCIO DI ALEA

Veneto ULSS 2

16:05 **LE PRESCRIZIONI NELLE SANZIONI ALTERNATIVE E LA CHANCE DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

AMELIA FIORIN, REFERENTE AMBULATORIO GIOCO D'AZZARDO PROBLEMatico ULSS 2, SOCIO DI ALEA

Salerno

16:20 **DAL CONTROLLO SOCIALE AL SUPPORTO COMUNITARIO PER IL GIOCATORE ISTITUZIONALIZZATO: ESPERIENZE E RIFLESSIONI**

ANIELLO BASELICE E STEFANIA PIRAZZO, GRUPPO LOGOS DI SALERNO, SOCI DI ALEA

16.40 COFFEE BREAK

Siena - Milano

16:50 **COLLABORAZIONE TRA GIUSTIZIA E OPERATORI NEL TRATTAMENTO IN UN'ESPERIENZA COMUNITARIA**

RICCARDO ZERBETTO, SOCIO FONDATORE E PRESIDENTE ONORARIO DI ALEA, DIRETTORE PROGRAMMA ORTHOS

Riflessioni

17:10 **ASPETTI CRIMINOGENI E VITTIMOLOGICI DELL'AZZARDO NELLA LETTERATURA INTERNAZIONALE**

SARA SBARAGLI – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

17:25 **IL GIUDIZIO E L'ESECUZIONE PENALE**

GIOVANNI TAMBURINO, MAGISTRATO, GIÀ DIRETTORE DEL DAP E GIÀ COORDINATORE DEL GIUDICI DI SORVEGLIANZA

DIBATTITO

CONCLUSIONI OPERATIVE E CAHIER DE CHARGE

MAURIZIO AVANZI, PRESIDENTE ALEA

Profilo del convegno

Il convegno scientifico si propone di affrontare *due grandi blocchi di argomenti*:

1. *Come intervenire quando l'autore di reato viola le leggi penali, civili e amministrative agendo in stato di dipendenza **patologica da DGA (Disturbo da Gioco d'Azzardo); quali sono le implicazioni trattamentali da mettere in chiaro e quindi da affrontare tecnicamente.***
2. *Come il fenomeno del gioco d'azzardo, nelle sue modalità contemporanee e nell'assetto regolativo oggi vigente, incide nell'evoluzione della questione criminale: a) nei suoi tratti qualitativi (associazioni per delinquere "semplici" e di tipo mafioso; criminalità economica e connesse condotte di riciclaggio, di evasione fiscale, di corruzione); b) quale generatore di delinquenza diffusa sul territorio e insicurezza urbana.*

Sulla *correlazione tra la presa in carico clinica e il trattamento di controllo sociale istituzionale* (dalla sanzione amministrativa a quella detentiva, passando per misure alternative alla restrizione del giocatore responsabile di reati comuni), rimane largamente da approfondire come il tema abbia rilievo sia nella politica della Giustizia e sia in quella della Salute. Anche sul versante civilistico (tutela della famiglia, protezione dei minori nel disimpegno dagli obblighi di assistenza e di cura, a esempio) è necessario procedere a approfondimenti e proposte che impegnino le istituzioni del welfare e le reti solidaristiche nei territori.

Del resto, è solo dal 18 marzo 2017, con la pubblicazione in GU del DPCM sui nuovi Livelli Essenziali di Assistenza, che lo Stato italiano ha definitivamente riconosciuto il Gambling Disorder (che in atti è appunto denominato Disturbo da Gioco d'Azzardo) come un quadro clinico tipizzato, e quindi da dover essere incluso nel novero delle patologie in carico al Servizio Sanitario Nazionale. Da quel momento, quindi, diviene inderogabile l'iniziativa per *apportare delle fondamentali modifiche normative all'assetto regolativo* (civile, penale, amministrativo, consumeristico ecc.) e di conseguenza per arrecare una decisa virata alle pronunce giurisprudenziali della Suprema Corte di Cassazione.

Quanto ai profili qualitativi della questione criminale determinata dal gioco d'azzardo, e a sua volta incidente nell'inquadramento del gambling, appare urgente un disegno organico affinché tutto il complesso degli attori (della sicurezza, della Giustizia, del welfare, dell'amministrazione territoriale, delle professioni economico-giuridiche, dell'area clinica ecc.) siano messi in grado di operare con efficacia in un quadro coerente e limpido. Su questo punto, l'incontro di una pluralità di culture esperenziali di alto profilo – pur collocate in sistemi distinti e talvolta separati – si rileverà utile per una proposta istituzionale unitaria.

Il convegno scientifico di Alea intende proprio fornire un contributo alla più veloce possibile ridefinizione del quadro formale e delle prassi sostanziali che si richiedono, con innovazioni non ulteriormente rinviabili.

AREE TEMATICHE

- **Lo scenario macro: un fenomeno strutturato e pervasivo, che impatta sulla legalità e la democrazia.**
- **La devianza in condizioni di addiction: la necessità di un modello di trattamento istituzionale e sociale.**
- **Le frontiere della solidarietà e del welfare nel territorio nella presa in carico dei familiari vittime dell'azzardo passivo.**
- **Per una regolazione formale e sociale integrata: la proposta di modelli operativi.**

A CHI SI RIVOLGE

Operatori della sicurezza pubblica e professionalità psicosociali, mediche, giuridiche e dell'informazione: a confronto su un tema trasversale.

Caratteristica dell'iniziativa

Simposio scientifico rivolto a confrontare teoria e prassi, a riflettere su esperienze concrete e inquadramenti istituzionali, a rilevare le innovazioni da apportare e a tracciare un insieme coerente di proposte istituzionali e professionali.

Agli operatori di diverse istituzioni e enti è quindi proposta una ricerca interdisciplinare per comprendere in profondità un fenomeno dai molti profili e dai tratti sfuggenti. Il tal modo le culture della sicurezza pubblica e della Giustizia incontrano gli approfondimenti del fenomeno compiuti dal vasto ambiente della presa in carico della dipendenza da gioco d'azzardo, mentre chi opera nei mass media potrà ricavare tutti gli elementi utili per un servizio completo alla pubblica opinione.

Peculiarità dell'appuntamento

L'originalità del convegno deriva dai seguenti obiettivi:

- 1) **Messa a punto teorico-pratico del profilo della questione criminale (a tratti inedita) connessa al gioco d'azzardo industriale di massa;**
- 2) **Affermazione del valore della conoscenza che proviene da quanti operano con le persone e che sono spettatori delle disfunzionalità/devianze generate da un consumo addittivo (ovvero del popolo dei giocatori patologici);**
- 3) **Individuazione di linee specifiche per le reti di welfare fondate sul partenariato del servizio pubblico con le espressioni qualificate della sussidiarietà nei territori;**
- 4) **Paradigma della progettazione di politiche di sicurezza basate sull'integrazione di misure regolative dal lato della domanda e di controlli ottimali dal lato dell'offerta (repressione delle illegalità e controllo del mercato sul territorio);**

- 5) **Analisi della dipendenza da gioco da azzardo laddove si manifesta come devianza che attiva il controllo sociale formale**
- 6) **Proposta di un modello di trattamento coordinato del giocatore d'azzardo entrato nel circuito penale in forza di una condizione di addiction**
- 7) **Definizione del modello di un'agenda condivisa e composizione delle idee da proporre alla XVIII Legislatura del Parlamento Repubblicano.**

Interlocutori e destinatari

Servizi e professionalità del welfare, della clinica, degli interventi psicosociali sulla persona sia del settore pubblico che del privato sociale e del volontariato

Istituzioni della sicurezza pubblica e del contrasto ai macrofenomeni della criminalità strutturata

Istituzioni della Giustizia civile, penale e dell'esecuzione penale

Operatori dell'informazione e dell'editoria

Professionalità dell'area giuridico-economica

Avvocati della famiglia

Associazioni dell'impresa e dell'economia del territorio

Rappresentanze delle Amministrazioni locali e Regionali

Associazioni dei Concessionari di Stato - ADM

ANAC

Associazioni dei Consumatori

Ministeri: Salute, Interno, Giustizia, MISE

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi a:

Segreteria organizzativa:

Gruppo LOGOS -Salerno

Tel. 089793411- fax 089405054

Cell. 3485709631

Email: gruppologos@gmail.com

BREVE PROFILO DELL'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA ALEA

ALEA, fondata nell'aprile del 2000, è una associazione culturale e scientifica senza fini di lucro che raccoglie la gran parte dei professionisti che in questi anni in Italia si sono impegnati, nell'area dei servizi psicosociali e clinici, di gioco d'azzardo problematico.

Oltre che per gli operatori nelle amministrazioni pubbliche e nel privato accreditato, Alea rappresenta un forum di riflessione e di ricerca-intervento per esperti di varie discipline (mediche, giuridiche, sociologiche, dell'informazione ecc.) proprio su un tema, quello del gioco d'azzardo in tutte le componenti, che ha assunto eccezionale rilievo in Italia e in generale nei paesi sviluppati.

In questo impegno, Alea ha creato una rete di collegamento per lo scambio di esperienze tra professionisti ed organizzazioni che, con i più alti standard di competenza, si pongono l'obiettivo di prendere in carico le condizioni di chi gioca d'azzardo con modalità problematiche e/o patologiche, nonché dei loro familiari.

A tal fine sono promosse attività terapeutiche, iniziative di studio del fenomeno e collaborazioni con le Istituzioni e con le entità legittimate a occuparsi del tema.

Componenti del Consiglio Direttivo

Maurizio Avanzi (Presidente di Alea)

Medico

Direttore f.f. dell'U.O. "Ser.T. Levante e Ponente", Dip. Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Responsabile per la cura del Disturbo da Gioco d'Azzardo per l'AUSL di Piacenza

Aniello Baselice (Consigliere)

Medico Psicoterapeuta - ASL Salerno

Fondatore e consulente scientifico Gruppo LOGOS di Salerno

Graziano Bellio (Past President)

Psichiatra, Psicoterapeuta

Direttore del Ser.T. di Castelfranco Veneto -Direttore Dipartimento per le Dipendenze
Azienda ULSS n° 8 di Asolo (TV)

Daniela Capitanucci (Past President)

Psicologa, Psicoterapeuta

Presidente Onorario di AND - Azzardo & nuove Dipendenze

Mauro Croce (Past President)

Psicologo, Psicoterapeuta, Criminologo

Claudio Dalpiaz (Consigliere)

Psicologo, Psicoterapeuta

Presidente Psy+ Onlus -Resp. Area Sud Progetto Orthos
Psicoterapeuta Centro Diurno Stella Polare

Maurizio Fiasco (Past President)

Sociologo – Ufficiale OMRI
Consulente Consulta Nazionale Antiusura

Amelia Fiorin (Segretario Generale)

Dirigente Psicologo - Responsabile U.F. Gioco D'Azzardo Patologico
SerD Castelfranco Veneto

Paolo Jarre (Consigliere)

Medico
Direttore del dipartimento patologia delle dipendenze Asl To3

Francesca Picone (Consigliere)

Psichiatra, Psicologo Analista
Resp. U.O.S SerT Montelepre (PA)

Fulvia Prever (Consigliere)

Psicologa Psicoterapeuta- Dipartimento Dipendenze Asl Milano
Membro direttivo AND

Gianni Savron (Consigliere)

Medico Psicoterapeuta
Spec. Psicologia Clinica- Ipnositerapeuta - Agopuntore
Libero Professionista

Roberta Smaniotto (Tesoriere)

Psicologa Psicoterapeuta
Presidente AND

Riccardo Zerbetto (Presidente Onorario)

Psichiatra, Psicoterapeuta Didatta
Direttore CSTG -Direttore Progetto Orthos

Gianmaria Zita (Consigliere)

Psichiatra, Psicoterapeuta
Dipartimento Dipendenze Asl Milano -Dirigente Medico - ASL Milano

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Conferenza scientifica su
POLITICHE ISTITUZIONALI SUL GIOCO D'AZZARDO INDUSTRIALE
Roma, 26 ottobre 2018
TEMPIO DI ADRIANO
Piazza di Pietra

Segreteria organizzativa:
Gruppo LOGOS Onlus -Salerno
Tel.089793411- fax 089405054
Email: gruppologos@gmail.com

Nome..... Cognome.....

Via..... Città..... CAP.....

Tel. Email.....

Professione.....

Ente presso cui lavora.....

Sede.....

Richiesta: Crediti Formativi ECM

Legge sulla Privacy: la informo che i dati forniti tramite modulo saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 196/03 (codice privacy) per tutte le esigenze connesse al corso. Autorizzo i miei dati personali per i fini del corso(196/2003)

Data

Firma

Alea – Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio

Alea – Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio

